



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 33/2026

Parma, 30-04-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA" NELLA FORMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 203 LETTERA A) DELLA LEGGE 662/96 PER LA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE E AZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO STRATEGICO E NEL PROGRAMMA DELLE AZIONI.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 63 rubricato “Autorità di bacino distrettuale”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” e, in particolare, l’art. 2 che determina la dotazione organica e l’assegnazione iniziale del personale nei ruoli dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- lo Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 23 maggio 2017, modificato con sua successiva delibera n. 1 del 28 marzo 2024 e approvato con decreto interministeriale del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica e del Ministro dell’economia e delle finanze n. 403 del 13 novembre 2024;
- il Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po che all’art. 3 recepisce i principi di distinzione di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 165/2001;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con decreto n. 53 del 1^a febbraio 2021 dal Ministro dell’ambiente di concerto con il Ministro dell’economia, ai sensi dell’art. 63, comma 6, lett. g) del D.lgs. 152/2006 e, in particolare, l’art. 18 rubricato “Principi di gestione”;
- il decreto n. 35/2025 del 15 maggio 2025, con il quale è stato approvato l’aggiornamento dell’assetto organizzativo dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po in vigore dal 15 maggio 2025;
- il decreto segretariale n. 36/2025 del 15 maggio 2025 così come modificato con decreto

segretariale n. 82/2025 del 31 ottobre 2025, con il quale sono state assegnate le responsabilità gestorie ai dirigenti;

- il D.lgs. 152/2006 all'art.68-bis riconosce i Contratti di fiume quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sottobacino idrografico e che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree; la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che all' art. 2, comma 203, disciplina che gli "interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi (...)", tra i quali gli accordi di "Programmazione negoziata" da intendersi quali strumenti di "regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza così definiti";

PREMESSO CHE:

- il bacino idrografico del torrente Enza e l'ambito geografico a questo connesso dal punto di vista ambientale, sociale ed economico costituiscono un territorio nel quale coesistono valenze e criticità la cui complessità risulta in buona parte già riconosciuta, ma ancora non pienamente affrontata, che riguarda:
 - significative fragilità idrauliche, morfologiche, ecologiche e di gestione delle risorse idriche;
 - rilevanti potenzialità di riequilibrio integrato e sinergico delle diverse componenti ambientali territoriali e socioeconomiche.
- in risposta alle sollecitazioni delle comunità locali in seguito agli eventi meteorici estremi che hanno caratterizzato il bacino del t. Enza nell'anno 2017, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO) e Regione Emilia-Romagna hanno avviato una serie di attività e di collaborazioni per la definizione di strategie integrate di gestione della risorsa idrica e di mitigazione del rischio da alluvioni, in attuazione delle Direttive 2000/60/CE (DQA) e 2007/60/CE (DA);
- in particolare, è stato sviluppato lo "Studio sulla risorsa idrica in Val d'Enza", finalizzato all'individuazione di strategie atte a contemperare disponibilità naturale di risorsa idrica, domanda di risorsa idrica e raggiungimento degli obiettivi ambientali posti dalla DQA;
- ad esito di tale Studio, e con il supporto delle risorse messe a disposizione dal Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture idriche prioritarie per lo sviluppo del Paese" (Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile n.259/22 e al Decreto Direttoriale n.19056/22), sono stati sviluppati gli approfondimenti progettuali per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative progettuali (DocFAP) per la realizzazione di un invaso ad uso plurimo in ambito montano e azioni sinergiche per soddisfare il deficit idrico in Val d'Enza (approvato con decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14.03.2026);
- contestualmente, sono stati sviluppati ulteriori approfondimenti conoscitivi tesi all'"Analisi di fattibilità degli interventi di mitigazione del rischio da alluvione, recupero morfologico e gestione attiva delle piene del fiume Enza". Gli esiti dello studio sono oggi confluiti nel "Progetto di aggiornamento del PAI Po e delle mappe della pericolosità del PGRA distrettuali: fiume Enza da Vetto alla confluenza nel fiume Po (Decreto del Segretario Generale n.91/2025)";
- la stretta correlazione tra le tematiche evidenziate, richiede un approccio integrato che trova nel Contratto di Fiume, previsto dall'art. 68-bis del D.Lgs. 152/2006 e presente nel Programma delle Misure del Piano di Gestione delle Acque (misura KTM26-P5-a107 "Contratti di fiume, lago, zona umida e delta"), lo strumento, volontario di programmazione strategica e negoziata, utile per promuovere soluzioni win-win per la tutela e la corretta gestione delle risorse idriche, la valorizzazione dei territori fluviali e la riduzione del rischio idraulico, concorrendo all'attuazione

della pianificazione di distretto a scala di bacino e sottobacino;

- l'avvio formale del processo di partecipazione negoziata per la definizione della strategia, degli obiettivi specifici e delle azioni che compongono il Contratto di Fiume è avvenuto in data 29 settembre 2023. con la sottoscrizione del Documento di Intenti (approvato con Decreto Segr. Gen. n. 72 del 5 settembre 2023), da parte di n. 52 aderenti, di natura pubblica e privata;

CONSIDERATA la relazione nota prot. 3606 del 22.04.2026 presentata dalla Dirigente del settore tecnico centrale 2 - Pianificazione e gestione acque, dott.ssa Fernanda Moroni, nella quale si illustra che il processo partecipativo si è articolato in 30 incontri, di cui 13 in presenza (sede itinerante presso i Comuni aderenti della Val d'Enza) e 17 a distanza, per garantire la più ampia partecipazione. Contestualmente, sono state attivate alcune pagine web dedicate al Contratto di Fiume "Valle dell'Enza" (<https://www.adbpo.it/contratto-di-fiume-enza-home/>), per presentare lo strumento di

governance, informare circa le modalità di adesione e condividere gli esiti delle attività svolte.

Le attività sviluppate durante il percorso, a partire dalle indicazioni del medesimo Documento di Intenti sopra menzionato, hanno portato alla redazione dei seguenti elaborati:

- Documento conoscitivo: il documento riporta gli esiti degli approfondimenti conoscitivi relativi alla valle dell'Enza, da porre a supporto del processo decisionale partecipato del Contratto di Fiume, includendo un inquadramento geografico dell'ambito di riferimento, la mappatura dei portatori di interesse e dei processi di governance già in essere nel medesimo contesto, il quadro programmatico con individuazione di strategie e piani di riferimento, una caratterizzazione del capitale naturale e artificiale della valle dell'Enza con analisi dei principali rischi, il quadro logico dei rapporti causa-effetto e l'indicazione dei riferimenti bibliografici e sitografici da cui sono state estratte le informazioni analizzate.
- Documento strategico: il documento riporta un approfondimento sugli indirizzi provenienti dal quadro di riferimento programmatico, nonché la vision e il quadro logico degli obiettivi (declinati in generali, specifici e operativi), assunti dal partenariato per il Contratto di Fiume "Valle dell'Enza".
- Programma d'azione - quadro sinottico e finanziario: il documento riassume la lista delle azioni e gli elementi essenziali delle stesse, inclusa la stima dei fabbisogni finanziari, alla cui attuazione si impegnano i sottoscrittori del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza".
- Programma d'azione - abaco delle azioni: per ciascuna delle azioni individuate, il documento contiene una scheda che dettaglia: la coerenza delle stesse con gli obiettivi evidenziati nel Documento Strategico, l'ambito territoriale di riferimento per l'attuazione, i soggetti interessati (proponente, referente, coinvolti e da coinvolgere), la descrizione dell'azione inclusa, la declinazione in attività specifiche e relative tempistiche di attuazione, la stima del fabbisogno economico e le prime indicazioni per la possibile copertura finanziaria, eventuali note aggiuntive e, infine, indicazione del contatto di riferimento in seno al soggetto referente.
- Programma di monitoraggio: il documento indica l'approccio e le modalità per il monitoraggio di processo e di programma per la fase di attuazione dell'Accordo dopo la sottoscrizione dello stesso.
- Atto di impegno formale dell'Accordo di Programmazione Negoziata (ai sensi dell'art. 2, c. 203, della Legge del 23 dicembre 1996, n. 662) non oneroso: tale atto sancisce sul piano amministrativo i termini del Contratto di Fiume, definendone principi e finalità (art. 1), ambito di intervento (art. 2), organi attuativi (art. 3), programma di azione (art. 4), ruoli attuativi e risorse (art. 5), strumenti attuativi (art. 6), monitoraggio (art. 7), comunicazione (art. 8), durata dell'accordo e tempi di attuazione delle azioni (art. 9), modifica dell'accordo (art. 10), estensione/recessione dell'accordo (art. 11) e allegati (art. 12). All'Accordo sono allegati, quali parti integranti e sostanziali, i documenti sopra elencati, in particolare: il Documento conoscitivo (allegato 1), il Documento strategico (allegato 2), Programma d'azione - quadro sinottico e finanziario (allegato 3a), Programma d'azione - abaco delle azioni (allegato 3b) e il Programma di monitoraggio (allegato 4).

SPECIFICATO CHE:

- tutti i documenti elencati e riportati in allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale sono stati redatti con il contributo attivo de partenariato del processo partecipativo che, all'unanimità, ne ha condiviso i contenuti nella loro stesura finale;
- operativamente, l'Ente, con la sottoscrizione dell'Accordo, assume l'impegno di soggetto referente (art. 5 dell'atto di impegno) delle azioni richiamate in Premessa e puntualmente descritte nel Programma d'azione - abaco delle azioni:
 - A.09 - Approfondimenti conoscitivi su impatto dei Cambiamenti Climatici in Val d'Enza;
 - A.12 - Creazione di un webGIS multitematico dedicato alla Val d'Enza;
 - B.01 - Programma operativo di misure per la gestione integrata del bacino dell'Enza;
 - E.02 - Percorso formativo "Gestione integrata dei corpi idrici".
- per tali azioni, l'impegno conseguente alla sottoscrizione dell'Accordo stabilisce (al medesimo art. 5) che l'Ente, nell'ambito delle proprie competenze, ha il compito di coordinarne l'implementazione, promuovendo ogni attività necessaria alla loro finalizzazione. In particolare, l'Autorità concorderà con i soggetti coinvolti in tali azioni le pertinenti forme e modalità operative di collaborazione (entro 6 mesi dall'avvio dell'azione);
- inoltre, in tutti i casi in cui questa Autorità è soggetto coinvolto in una azione (come da schede in allegato), la stessa - sempre nell'ambito delle proprie competenze - assume l'impegno di mettere a disposizione, ove possibile, il proprio sostegno al soggetto referente al fine di favorirne l'implementazione.

PRESO ATTO CHE:

- in funzione di quanto richiamato nelle premesse e al fine di dare piena attuazione a quanto condiviso con il partenariato con l'adesione al Documento di Intenti, si propone di dare seguito alla formalizzazione dell'Accordo di programmazione negoziata (ai sensi dell'art. 2, c. 203, della Legge del 23 dicembre 1996, n. 662), denominato Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", previa approvazione formale della versione finale dei documenti sopra elencati;

ACCERTATO che, come attestato nella relazione del dirigente, la sottoscrizione dell'Accordo non comporta obbligazioni di natura finanziaria immediate per l'Ente, fatto salvo l'impegno a impiegare le proprie risorse umane nei termini previsti e a fare quanto di competenza per provare a reperire le eventuali coperture finanziarie necessarie;

VISTI

- la delibera della Conferenza Istituzionale permanente n. 8 del 29 ottobre 2025 con la quale è stato deliberato il Bilancio di previsione 2026 completo di tutti gli allegati di legge ai sensi dell'art. 63, c. 6, lett. g) del D.lgs. 152/2006;
- il decreto segretariale n. 1/2026 del 9 gennaio 2026 con il quale è stata assegnata ai dirigenti la gestione dei capitoli del bilancio 2026;
- il decreto segretariale n. 8/2026 del 9 febbraio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, che ha recepito i contenuti del bilancio 2026 confermando l'assegnazione delle risorse ai dirigenti di cui al punto precedente e che contiene la programmazione organizzativa e operativa dell'Ente;

DATO ATTO che l'ing. Francesca Luppi, funzionario del settore tecnico 2 è Responsabile unico del Procedimento di cui al presente decreto e, che con la sottoscrizione del parere allegato, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi del Regolamento di organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 dicembre 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2026 al n. 14, con il quale l'ing. Alessandro Delpiano è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- 1. di approvare** il Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” nella forma dell’Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96 per la concreta attuazione delle strategie e azioni contenute nel Documento Strategico e nel Programma delle Azioni, nel testo allegato A al presente atto;
- 2. di dare atto** che con la sottoscrizione del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” l’Ente assume l’impegno di soggetto referente (art. 5 dell’atto di impegno) delle azioni richiamate in Premessa e puntualmente descritte nel Programma d’azione - abaco delle azioni:
 - A.09 - Approfondimenti conoscitivi su impatto dei Cambiamenti Climatici in Val d'Enza;
 - A.12 - Creazione di un webGIS multitematico dedicato alla Val d'Enza;
 - B.01 - Programma operativo di misure per la gestione integrata del bacino dell'Enza;
 - E.02 - Percorso formativo "Gestione integrata dei corpi idrici".Inoltre, in tutti i casi in cui questa Autorità è soggetto coinvolto in una azione (come da schede in allegato), la stessa - sempre nell’ambito delle proprie competenze - assume l’impegno di mettere a disposizione, ove possibile, il proprio sostegno al soggetto referente al fine di favorirne l’implementazione.
- 3. di dare atto** che il Contratto di Fiume “Valle dell’Enza” non comporta oneri finanziari diretti e immediati a carico dell’ente come specificato in premessa;
- 4. di dare atto** che si procederà alla sottoscrizione dell’Accordo di cui al precedente punto 1) con le modalità di cui all’art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/90 e s.m.i., e, in tale sede si potranno apportare allo schema allegato eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per addivenire alla stipula;
- 5. di individuare** l’ing. Francesca Luppi come Responsabile del Procedimento di cui al presente decreto;
- 6. di disporre** la pubblicazione del presente decreto ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Delpiano)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.